

REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE SETTORE 3 - AREA CENTRALE – UFFICI DI KR E VV PREVENZIONE CALAMITA' AGRICOLE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 16071 DEL 15/11/2024

Oggetto: Riconoscimento della Qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) ai sensi del D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 s.m.i. e del D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 s.m.i. Società. " Tenuta Fonte Rubino A.r.I. - Società Agricola".

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge Regionale n. 7 del 13/05/1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale";

Vista la D.G.R. n. 159 del 10/04/2024, con la quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 10 del R.R. n. 11/2021 e s.m.i., l'Ing. Giuseppe liritano per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione";

Visto il D.P.G.R. n. 18 del 12/04/2024, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione" all'Ing. Giuseppe liritano:

Vista la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 concernente "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale n. 11 del 24/10/2024 "Modifica del Regolamento di organizzazione delle struttre della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i. "pubblicato sul BURC n. 222 del 24 ottobre 2024 ed entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione;

Visto il D.D.G. n. 58 del 05/01/2024 con il quale è stato conferito, ai sensi della D.G.R. n. 759 del 28/12/2023, al Dott. Ernesto Forte, l'incarico ad Interim del Settore n. 3 "Area Centrale – Uffici di KR e VV – Prevenzione calamità agricole" del Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione";

Visto il D.D.S. n. 4917 del 11/04/2024 recante "Settore 3 " Area Centrale – Uffici di KR e VV – Prevenzione calamità agricole"- Micro-organizzazione" con il quale il funzionario Edoardo Rosati viene individuato tra l'altro quale responsabile dei procedimenti relativi al "Riconoscimento qualifica IAP":

Vista la D.G.R. n. 571 del 24/10/2024 recante ad oggetto "D.G.R. 29/2024 Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026 e D.G.R. 444/2024 – Modifica ed integrazione";

Visto il D.D.G. n. 611 del 19/01/2024 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma e funzionigramma del "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimetari –Forestazione. Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 759/2023. Micro-organizzazione;

Vista la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

Visto il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la L.R. n. 19 del 04/09/2001 "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso";

Visto il D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 recante "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 recante "Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell'agricoltura e delle foreste" e s.m.i.;

Visto la D.G.R. n. 188 del 29/03/2007 con cui è stato approvato il "Manuale delle procedure per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale";

Visto la D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 recante "D.G.R. n. 188 del 29/03/2007 "Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Modifica";

Visto la successiva D.G.R. n. 278 del 01/07/2019 recante "D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 "Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Precisazioni";

Vista l'istanza per il riconoscimento, della qualifica I.A.P. della "Tenuta Fonte Rubino A.r.I. - Società Agricola", prodotta dal legale rappresentante nonché soggetto qualificante, sig. Calabretta Francesco, acquisita in data 30.10.2024, prot.gen. n. 680868 e successive integrazioni, agli atti del Settore;

Riscontrato che:

ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n. 99/2004 la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale può essere riconosciuta in capo al richiedente, previa verifica del possesso dei requisiti di capacità professionale, tempo lavoro dedicato e reddito ricavato;

ai sensi dell'art.2 del D.L.gs.99/2004, la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale, alle Società di persone, può essere riconosciuta qualora lo statuto preveda quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile e almeno un socio sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale;

ai sensi del co. 5-ter dell'articolo 1 del D.Lgs. 101/2005, entro 24 (ventiquattro), mesi dalla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento, salvo diverso termine stabilito dalle Regioni, il soggetto interessato dovrà risultare in possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 3 dell' art. 1 del medesimo D.L.gs 101/2005, pena la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti;

con D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 il termine di 24 mesi è stato elevato a 36 mesi a condizione che venga dimostrato il possesso dei requisiti previsti senza soluzione di continuità, a far data dalla richiesta dell'impegno ad acquisirli;

Riascontrato altresi che:

in data 17.02.2011 con nota prot.n. 9168 è stata riconosciuta al sig. Calabretta Francesco la qualifica, di Imprenditore Agricolo Professionale, sotto condizione (IAP);

il verbale istruttorio prot./gen. n. 696047 del 06.11.2024 allegato al presente atto, firmato digitalmente per sola presa visione e non soggetto a pubblicazione, accerta il possesso dei requisiti previsti dal richiamato art. 1 del D.Lgs. n. 99/2004 e l'impegno a mantenerli per un periodo non inferiore a cinque anni;

Dato atto che:

ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i., per la Società in oggetto è stata inoltrata comunicazione antimafia PR_KRUTG_Ingresso_0051226_20241029 seguita da liberatoria ai sensi dell'art. 88 co. 1 del D.lgs. n. 159/2011;

Attestata l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il dirigente firmatari del presente decreto, ai sensi delle norme anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013), dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21/07/2023;

Preso atto che il presente Decreto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio annuale o pluriennale della Regione Calabria;

Attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

Di riconoscere, ai sensi della normativa vigente, la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) alla "**Tenuta Fonte Rubino A.r.l. - Società Agricola**", generalizzata nel verbale allegato al presente atto ma non soggetto a pubblicazione;

Di dare atto che la società richiedente verrà iscritta nell'apposito elenco regionale con il numero del presente atto;

Di notificare il presente decreto alla "Tenuta Fonte Rubino A.r.I. - Società Agricola";

Di provvedere, alla pubblicazione del provvedimento sul Burc ai sensi della L.R. n. 11 del 06/04/2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Di provvedere, alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs.n. 33 del 14/03/2013 e della L.R. n. 11 del 06/04/2011 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notofica dell'atto, dalla comunicazione od alla piena conoscenda dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento **Edoardo ROSATI**(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
Ernesto FORTE
(con firma digitale)